



CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA TECNICA SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

N. 137 del 12/06/2024

Reg. Gen. N. 304 del 12/06/2024

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO LAVORI DI RIMOZIONE RAMAGLIE PRESSO RIO OITANA.
AFFIDAMENTO ALLA DITTA ARDUSSO MARCO - VIC. GRELLA 4/B-
OSASIO
CIG: B20FD4EAD4**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- sul rio Oitana, in località Salvagno, è posizionato un partitore delle acque di proprietà comunale, costituito da paratoie metalliche inserite in pilastrini di pietra;
- nel corso dell'anno le abbondanti piogge determinano un aumento di portata d'acqua del suddetto rio con un notevole convogliamento di ramaglie contro la struttura del partitore suddetto tale da ostruire il normale deflusso delle acque e per evitare danni che possono derivare da detta situazione è necessario rimuovere in tempi brevi tale ostruzione;
- il ns. Ente non dispone di attrezzature adeguate alla rimozione della ramaglia accumulata a ridosso del partitore succitato;

considerato che:

- nelle immediate vicinanze di località Salvagno è presente la ditta Arduzzo Marco che opera nel settore forestale e che dispone di specifica attrezzatura e quindi è stato richiesto un preventivo alla ditta medesima;
- la ditta Arduzzo Marco, con sede in Osasio, vicolo Grella 4/B, si è dichiarata disponibile ad effettuare gli interventi necessari con le stesse modalità e costi già applicati con precedente affidamento (determinazione Reg. Gen. n° 1054 del 15/12/2020) ovvero € 50,00 + IVA per ogni intervento da effettuare;
- stante l'attuale situazione si ritiene opportuno affidare alla citata ditta n. 28 interventi per la rimozione della ramaglia accumulata a ridosso del partitore, per una spesa prevista pari ad € 1400,00 + IVA.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto.

Constatato che:

- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché già fornitore del nostro Ente.

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione effettuata e rilevato il grado di soddisfazione già raggiunto nella precedente fornitura del medesimo prodotto.

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Richiamato il disposto della Legge n. 136/2010 e s.m.i., che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di inserire il Codice Identificativo di Gara (CIG) e – ove obbligatorio, ex art. 11 L. 3/2003 – il codice unificato di progetto (CUP), in ogni strumento di pagamento da esse utilizzato per la liquidazione del loro debito finanziario nei confronti dei soggetti con i quali intrattengono rapporti, quali controparti in contratti e concessioni di lavori, forniture e servizi.

Visto il Vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e s.m.e.i.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori in economia e per l'acquisto di beni e servizi in economia.

Visto il D. Lgs 36/2023;

Visto D. Lgs. n. 81/2008;

Visto il Bilancio 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 in data 22/12/2023.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 9 in data 29/01/2024.

Visti l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carignano" approvato con D.G.C. n. 237 del 21 dicembre 2023.

Per quanto sopra,

DETERMINA

1. di affidare alla ditta Arduzzo Marco, con sede in Osasio, vicolo Grella 4/B, l'incarico dei lavori necessari alla rimozione periodica della ramaglia che si accumula a ridosso

- del partitore delle acque sul rio Oitana in località Salvagno, al prezzo di € 50,00/intervento da compensarsi a misura e fino alla concorrenza di € 1.400,00 (pari a 28 interventi) + IVA;
2. di impegnare la somma necessaria pari a € 1.708,00 di cui IVA € 308,00 come segue:
 - € 500,00 alla voce 3130-1-1 “Interventi tutela ambiente”
 - € 602,00 alla voce 3660-1-1 “Interventi sostegno politiche ambientali”
 - € 606,00 alla voce 460-1-1 “Spese di gestione e manutenzione patrimonio e demanio”del bilancio corrente che presentano la necessaria disponibilità;
 3. di stabilire, ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, quanto segue:
 - l'oggetto del contratto è il seguente: lavori di rimozione ramaglia sul rio Oitana;
 - il fine che si intende perseguire è il seguente: garantire il deflusso delle paratoie ed evitare esondazioni del rio Oitana;
 - la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto (art. 50 comma 1 lett. b del D. Legisl. 36/2023);
 - il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale, mediante trasmissione del presente atto al soggetto. L'Amministrazione contraente ha diritto di recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1 c. 13, D.L. 95/2012, convertito in L. 7/8/2012 n. 135;
 - il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;
 4. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'impresa affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m. e i.;
 5. di liquidare la spesa, con successiva determinazione, a prestazione eseguita e presentazione di fattura, atteso che l'importo della spesa è determinato e l'intervento al quale imputarla indicato, dopo la verifica di conformità ai sensi degli artt. 15 e 26 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018. Il pagamento verrà effettuato al netto dell'IVA in attuazione del meccanismo dello Split Payment ai sensi della Legge di Stabilità 2015 art. 1 commi 629/633;
 6. di disporre che il Responsabile Unico del Progetto RUP è lo scrivente Responsabile del Servizio Tecnico;
 7. di dare atto che dalla documentazione in atti, per il sottoscritto, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023;
 9. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, art. 28 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e Art. 1 c. 32 Legge n. 190/2012;
 10. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;
 11. dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Firmato Digitalmente
arch.GARNERO arch. Valter